

2° Concorso Fotografico "Premio Città di Cengio"

La Pro loco di Cengio, con il Patrocinio del Comune e dell'UIF e la collaborazione del Circolo fotografico La Mela Verde ha organizzato il 2° concorso fotografico nazionale "Premio Città di Cengio" a tema libero sezione unica colore-bianco e nero (Valevole per la statistica UIF) e a tema fisso "Cengio ...la sua terra, la sua gente", sezione colore-bianco e nero. La Giuria composta da: Delpino Fabio Segretario Provinciale Uif Savona, Ceccarelli Roberto Delegato di Zona Uif Savona, Avelino Ivano C. F. La Mela Verde e Cora Rosaria Membro Pro Loco Cengio ha assegnato i seguenti premi:

Tema libero

1* premio a Giovanni Revello di Savona per l'opera "Piazza De Andrè originale"

2° premio a Massimo Robiglio di Cosseria (SV) per l'opera "Sogni a libro aperto"

3° premio a Rosario Testa di Carcare (SV) per l'opera "Dragan barbiere"

Segnalazioni: Danilo Costantini di Cairo Montenotte, Fabio Del Ghianda di San Vincenzo (LI) e Giorgio Paparella di Savona

Tema Obbligato

1° premio a Danilo Costantini di Cairo Montenotte

2° premio a Valeria Parodi di Savona

3° premio a Maurizio Loviglio di Savona

Segnalazioni: Graziano Buschiazio di Savona, Danilo Costantini di Cairo Montenotte, Bruno Oliveri di Mallare



1° Premio Giovanni Revello



2° Premio Massimo Robiglio



3° Premio Rosario Testa

Trentino, ricordo della grande guerra

di Renzo Caliarì



Fra le diverse iniziative che la UIF del Trentino ha proposto ai propri soci nel corso dell'anno dopo la realizzazione del congresso nazionale, la più importante è sicuramente quella di rappresentare fotograficamente i luoghi della grande guerra, visti 100 anni dopo. Non la "solita" mostra come in questi periodi se ne vedono diverse, che raccontano con bellissime immagini d'epoca le vicissitudini di quei tempi, ma una carrellata di immagini che con le immagini di oggi raccontano la vita di ieri. A differenza del resto d'Italia, in Trentino la prima guerra mondiale è iniziata il 28 luglio 1914 con la dichiarazione di guerra dell'Austria alla Serbia. All'epoca il Trentino faceva parte dell'impero austroungarico e, alla dichiarazione di guerra, più di 60.000 trentini partirono per il fronte, di questi quasi 15.000 non fecero più ritorno. Il 23 maggio 1915, quando l'Italia dichiarò guerra all'Austria, il Trentino divenne immediatamente una delle prime linee del conflitto. Dai fondovalle alle alte cime dell'Adamello e Presanella, la guerra non fece sconti a nessuno. La mostra fotografica, costituita da 73 immagini in grande formato, realizzata da 9 soci della UIF del Trentino Alto Adige, è stata esposta in uno dei più prestigiosi luoghi della città di Trento, e precisamente nella sala Thunn di Torre Mirana ubicata nel palazzo comunale della città. L'esposizione ha riscosso un notevole successo. Ben 660 persone, in prevalenza Trentini, hanno visitato la mostra commentando favorevolmente la qualità delle immagini, ma anche (e questo per la soddisfazione degli autori) il racconto che le medesime fornivano e che rappresentavano puntualmente i luoghi dove soldati e popolazione trentina, avevano subito l'orrore della guerra. Il proposito è quello di esporre ulteriormente la mostra in altri luoghi del Trentino, in questi quattro anni di ricorrenze della grande guerra.